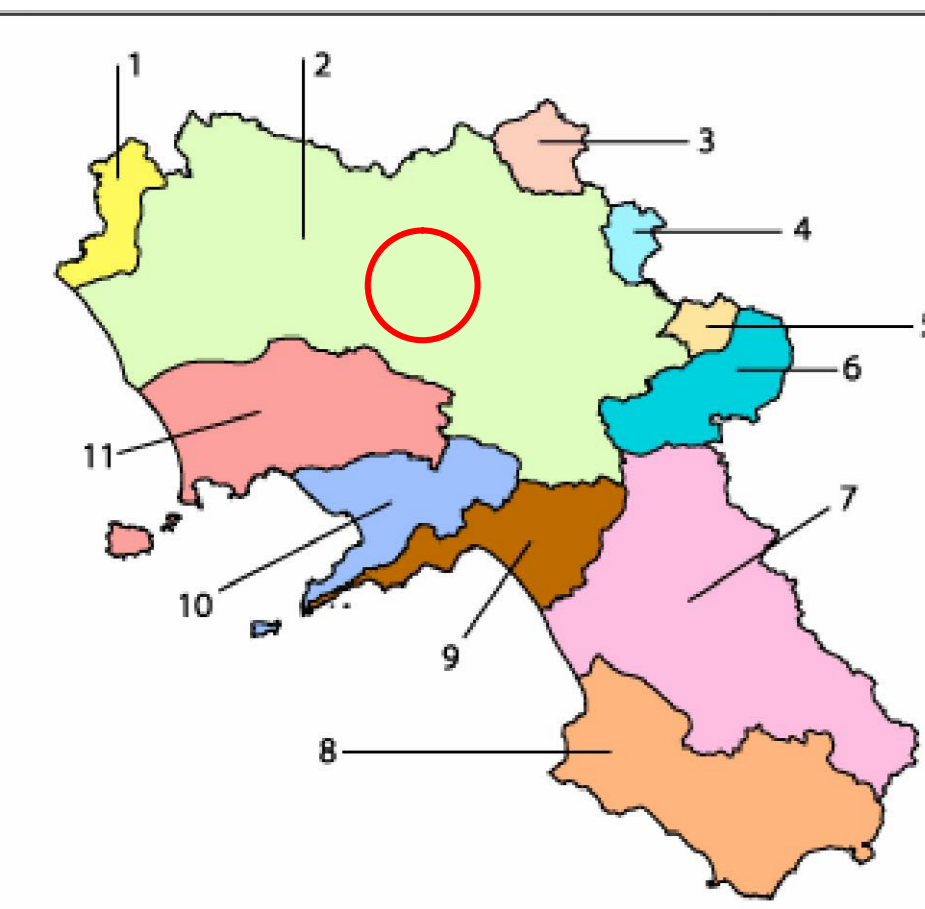


Modello digitale del terreno della Regione Campania.

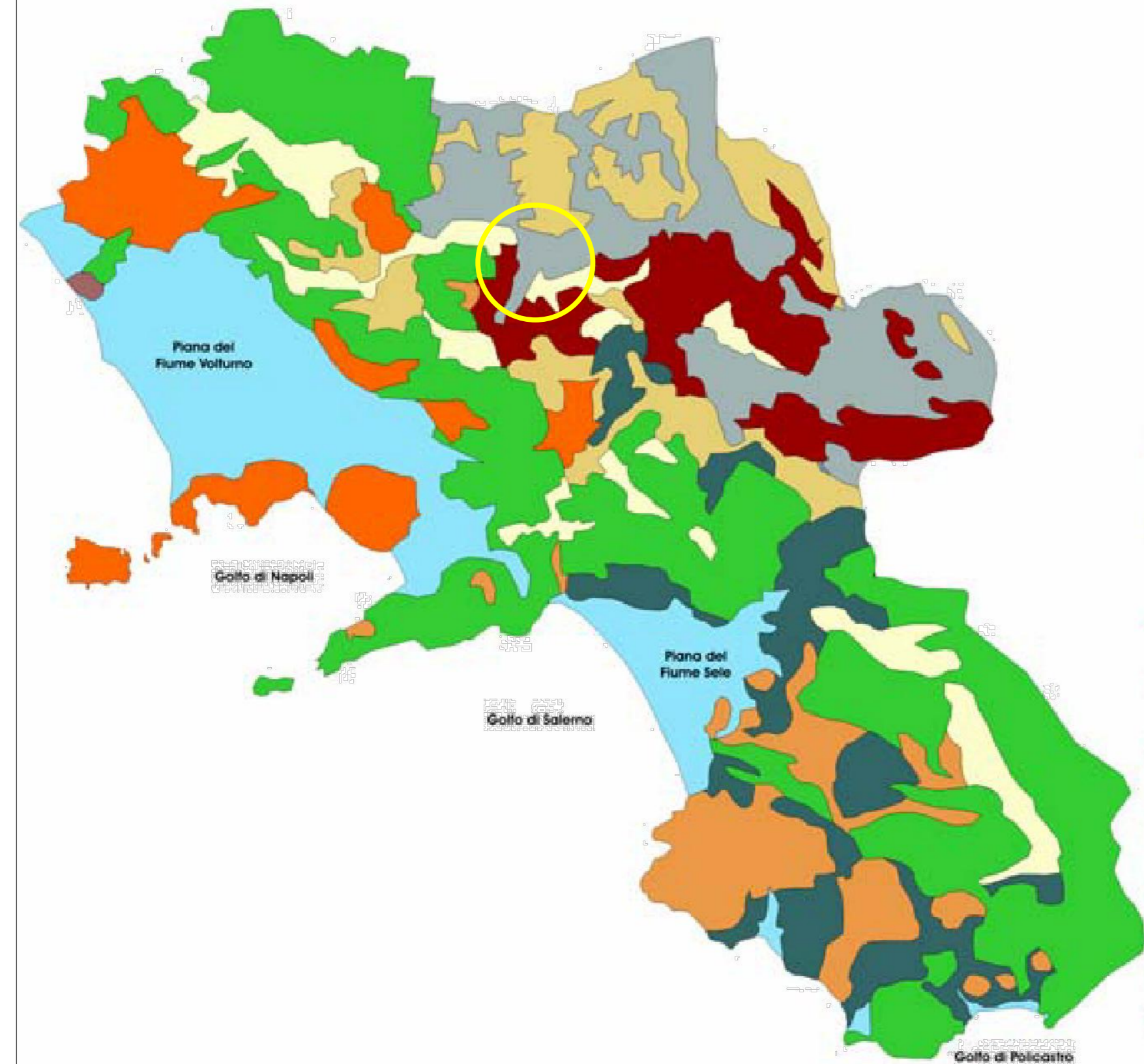
Morfologia del territorio regionale.

	km ²	%
Area montano-collinare	11.058	81
Area pianeggiante	2.611	19

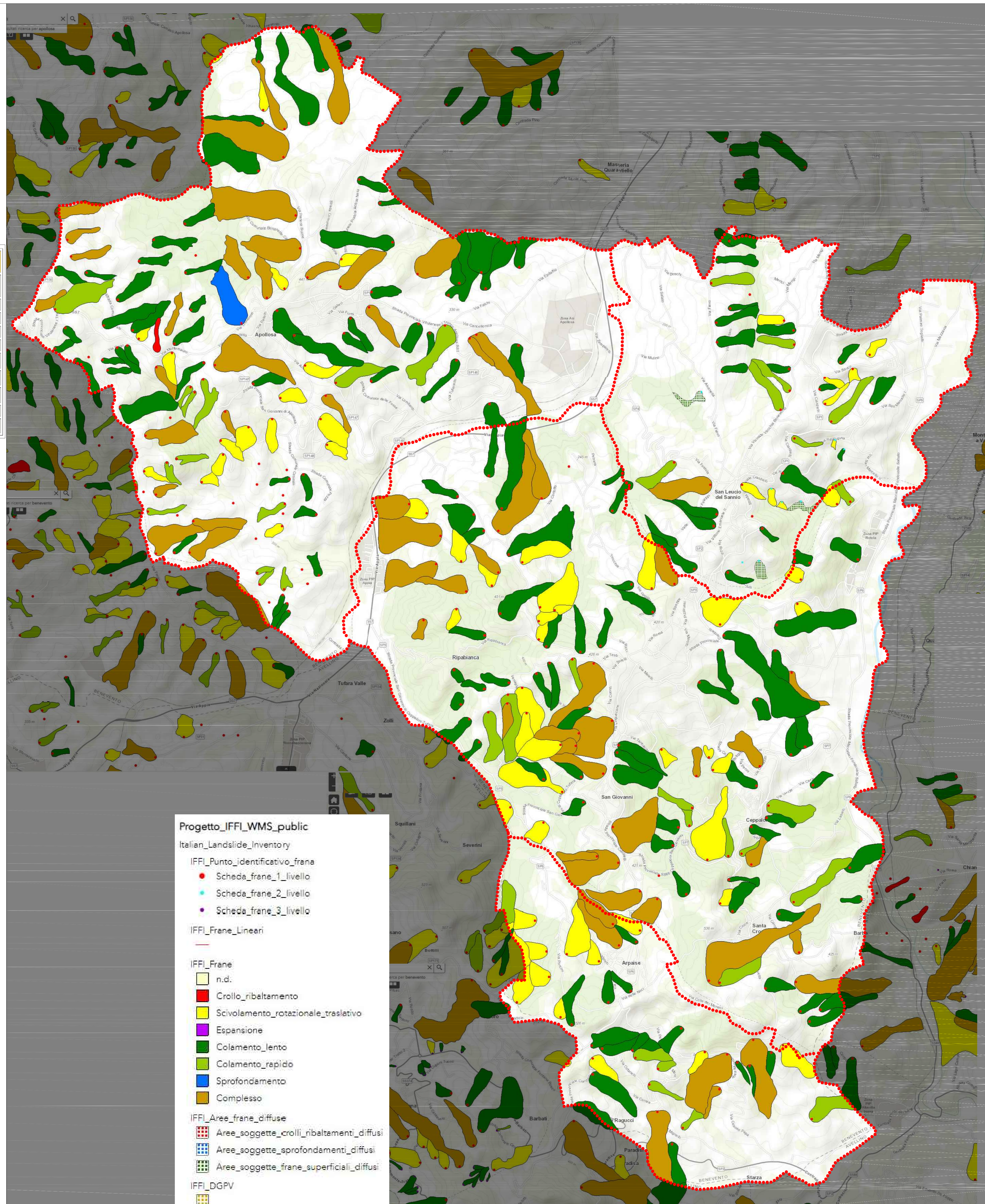


Autorità di Bacino	Area (kmq)
1+2 Liri-Garigliano-Volturno	5.612
3 Fortore	251
4 Cervaro	139
5 Calaggio	123
6 Ofanto	612
7 Interregionale Sele	2.527
8 Sinistra Sele	1.610
9 Destra Sele	682
10 Sarno	718
11 Nord-Occidentale	1.394

Carta schematica dei principali "complessi" litologico-tecnici della regione Campania



- "Complesso detritico" (non cartografato)** comprendente depositi detritici, da sciolti, cementati e/o pseudo-coesivi che si rinvengono lungo i settori pedemontani al raccordo con i versanti strutturali e/o litostutturali delle unità geologiche pre-quaternarie. Sono inseriti in tale complesso, anche i depositi eluvio-colluviali e le coperture piroclastiche sommitali relict e di versante.
- "Complesso alluvionale"** dei sedimenti limo-argillosi e sabbioso-conglomeratici dei bacini intrappenninici e "graben" costieri quaternari comprendenti litofacies limo-argillose, sabbioso-ghiaiose e conglomeratiche, sia marine che continentali, talora a prevalente componente piroclastica rimaneggiata, nonché le alluvioni recenti ed attuali. Si presentano talora cementati e terrazzati.
- "Complesso vulcanico"** comprendente depositi vulcano-clastici s.l. costituiti da litofacies coerenti (litoidi), pseudo-coerenti e/o incoerenti, rappresentati da prodotti ignimbritici, piroclastici (da caduta e da flusso) e lave. L'alternanza deposizionale delle litofacies appena descritte consente di effettuare, nel dettaglio, differenziazioni litotecniche significative ai fini della stabilità dei versanti e della descrizione tipologica dei fenomeni franosi. Di notevole importanza, ai fini della definizione della distribuzione spaziale e tipologica dei fenomeni franosi, sono da segnalare le estese coperture piroclastiche che mantellano i rilievi delle strutture unità stratigrafico-strutturali pre-quaternarie.
- "Complesso arenaceo-marnoso-conglomeratico"** comprendente una successione torbidica fittamente stratificata, a stratimetria variabile; all'interno, possono prevalere livelli marnosi e argillo-marnosi, di spessore considerevole e/o significativo per una ulteriore differenziazione litotecnica nell'ambito della successione.
- "Complesso argillo-sabbioso e conglomeratico"** costituito da una alternanza di conglomerati, sabbie ed argille sabbiose con vario grado di addensamento e/o cementazione.
- "Complesso calcareo-marnoso ed arenaceo-marnoso-conglomeratico"** comprendente unità calcaree e terrigene caratterizzate da litofacies molto variabili spazialmente.
- "Complesso arenaceo-calcareo-argillitico"** costituito da una successione di argilliti policrome, calcareniti e calciruditi, e arenarie; tale complesso può includere litologie e/o successioni litologiche prevalentemente argillose e marnoso-calcaree.
- "Complesso carbonatico"** comprendente principalmente tutti i litotipi calcareo-dolomitici delle successioni di piattaforma (piattaforme campano-lucana e abruzzese-campana); nell'ambito dell'Appennino Campano costituiscono importanti morfostutture a carattere idrogeologico. A luoghi risultano intensamente fratturati ed intersecati da numerosi sistemi di faglie ad andamento prevalentemente appenninico ed antiappenninico.
- "Complesso argilloso ed argillitico-calcareo"** comprendente successioni argillitico-marnose e marnoso-calcaree con caratteristiche reologiche prevalentemente di tipo "plastico" di importanza regionale per l'estensione degli affioramenti e posizione geometrica.



Progetto_IFFI_WMS_public
Italian_Landslide_Inventory

- IFFI_Punto_identificativo_franca
 - Scheda_franca_1livello
 - Scheda_franca_2livello
 - Scheda_franca_3livello
- IFFI_Franca_Lineari
 - IFFI_Franca
 - n.d.
 - Crollo_ribalamento
 - Scivolamento_rotazionale_traslativo
 - Espansione
 - Colamento_lento
 - Colamento_rapido
 - Sprofondamento
 - Complesso
- IFFI_Aree_franca_diffuse
 - Aree_soggette_crolli_ribalamenti_diffusi
 - Aree_soggette_sprofondamenti_diffusi
 - Aree_soggette_franca_superficiali_diffusi
- IFFI_DGPV

Provincia di Benevento
PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
 Comuni di San Leucio del Sannio, Ceppaloni, Arpaese, Apollosa
(Programma Operativo Complementare 2014-2020, Deliberazione di Giunta regionale n. 655 del 29/11/2016, D.D. D.G. 5009 n. 74 del 30/08/2017 e succ.)

RISCHIO GEOMORFOLOGICO
Cartografia dei fenomeni franosi*
 Inquadramento ambito Intercomunale
*Fonte: IFFI - Inventario dei fenomeni franosi in Italia

F2
 scala 1: 15.000

I Sindaci
 Nascenzo Iannace
 Marino Corda
 Vincenzo Forni Rossi
 Ettore Carmelo De Blasio

Il R.U.P.
 Ing. Stanislao Giardiello

Il Progettista
 Arch. Pasquale FIORE

Collaboratori
 Dott. Geol. Tommaso Fusco
 Ing. Valter Barone
 Ing. Aniello Varricchio
 Geom. Giacinto Cataudo
 Geom. Manfredi Verusio

Visti: _____
Data: _____